



Prot. 35/2010



Al Dipartimento Attuazione e Programmazione Urbanistica
(ex Dipartimento IX) – III U.O. E. R. P. - fax 06.6710.5782

e p.c. All'On.le Sindaco di Roma – fax 06.6784239

All'Assessore all'Urbanistica - fax 06.6710.6442

All'Assessore all'Ambiente - fax 06.6710.9305

All'Assessore all'Ambiente del Municipio 5 – fax 06.41218762

Roma, 22/09/2010

Oggetto: Piano di Zona D 1 Casal Monastero – Sistemazione a verde e arredo urbano in via Elisea Savelli e altre – Municipio 5.

Premesso che tale intervento veniva affidato agli operatori con D.D. n.1317 del **9.10.2007**;

Che gli stessi operatori hanno potuto beneficiare di uno sconto di oltre **825.000 Euro**;

Che i lavori di che trattasi sono tutt'ora in fase di esecuzione ed hanno mostrato numerose ed evidenti manchevolezze, più volte evidenziate dagli Uffici Comunali coinvolti, dallo scrivente Comitato e dai singoli cittadini;

Che, solo recentemente, è stato possibile visionare la variante delle opere in oggetto citate;

Preso atto che tale variante prevede un ulteriore incremento della voce lavori di circa **83.000 Euro**, senza avere apportato alcun miglioramento evidente a quelle che in teoria dovevano essere delle “aree a verde”, ma che in realtà non presentano traccia di elementi piacevoli e ben curati come prati ben attecchiti, piante da fiore o essenze rigogliose.

Si ritiene doveroso segnalare a codesto Ufficio, che risultano essere state accolte solo alcune modifiche indicate all'Impresa esecutrice in sede di sopralluogo, mentre altre non sono state prese in considerazione, come ad esempio:

- non è stata eseguita la bonifica superficiale del terreno (sono ancora presenti detriti e numerose “arundo donax”-canne comuni), né la semina di idonea vegetazione prativa;
- non è stata efficacemente pulita e sistemata la zona ai piedi dei pali A.T.;
- non si è provveduto a realizzare nessuna protezione alle vasche in pvc, di raccolta delle acque per innaffiamento, posizionandole all'aperto ed alla mercè di possibili atti vandalici o furti;
- non sono state sostituite le essenze arboree seccatesi durante l'estate o tagliate accidentalmente;
- lo strato d'usura della pista ciclo-pedonale risulta deteriorata in più punti e già coperta dalla vegetazione spontanea;
- non è stata pulita e sistemata efficacemente la zona del pozzo di via T. La Divina.

Tutto ciò premesso, si rimanda all'indispensabile azione di controllo da parte di codesto spettabile Ufficio, che richiami la D.L. e l'Impresa esecutrice ad una più attenta e puntuale verifica delle opere in corso d'esecuzione, affinché le stesse siano eseguite nel pieno rispetto del progetto visionato, della normativa vigente e - soprattutto - della buona regola dell'arte.

Per quanto attiene alle economie derivanti dalla diversa esecuzione dell'impianto d'illuminazione, si confida che gli Uffici competenti intraprendano le procedure per l'accertamento delle somme eccedenti.

Certi dell'attenzione che saprete porre sull'argomento, si coglie l'occasione per porgere Cordiali Saluti.

Eventuali comunicazioni possono essere inoltrate a:

A. Zaghini 347.1563246 – S. Francia 347.6302906 – fax 06.41405018.

Il Presidente
Alessandro Zaghini